

La nuova direttrice “Basta con gli zaini troppo pesanti”



Santena

Antonella Torra

Basta agli zaini troppo pesanti. È l'invito contenuto in una circolare a maestri e professori della direttrice didattica di Santena, Giovanna D'Ettore. Circolare che sarà ora inserita nel regolamento d'istituto. La professoressa D'Ettore è solo da qualche mese a Santena, è arrivata ad ottobre. «In provincia di Napoli, da dove provengo, esistono progetti di scuole senza zaino. Non dico di arrivare a quello però... Questo è un primo passo importante. E, visto l'entusiasmo dei genitori, credo sia un problema molto sentito». Le lavagne interattive La prima regola per i professori è di attenersi all'orario scolastico, senza variazioni da un giorno all'altro. «I ragazzi possono così lasciare alcuni testi in classe, le cartelline, i quaderni

operativi. E mettersi d'accordo con il compagno di banco sui libri da portare». Fondamentale è la collaborazione tra gli insegnanti. «Se un giorno bisogna portare libri pesanti per italiano e storia magari la lezione di inglese facciamola senza testi. Con le lavagne interattive oggi è semplice» dice la professoressa. Un altro suggerimento è quello di accorpare le ore. «Così si porta un libro solo». Imparare a condividere «Non deve più esistere mio o tuo rispetto al materiale scolastico». Giovanna D'Ettore sorride: «Quando sono arrivata ad ottobre ho notato questa usanza delle etichette sulle matite, le gomme, soprattutto alle elementari. I genitori devono fare acquisti comuni e il materiale sarà a disposizione in classe». Anche per responsabilizzare i ragazzi e sviluppare il senso dell'accoglienza. «Nella nostra scuola ci sono situazioni difficili, ragazzini che arrivano da famiglie disagiate con poche disponibilità economiche. Condividendo si annullano le differenze». Libri a fascicoli «La maggior parte dei testi che adottiamo oggi sono così – dice -. Bisogna responsabilizzare i ragazzi e dare indicazioni perché portino solo le pagine necessarie. L'anno prossimo cercheremo di utilizzare ancora più libri fatti in questo modo». Secondo il Ministero dell'Istruzione e quello della Salute «il peso dello zaino non dovrebbe mai superare il 10 per cento del peso». «La colonna vertebrale dei bambini e degli adolescenti è una struttura delicata, che va incontro con una certa frequenza a disturbi funzionali - dice la professoressa D'Ettore -. Mia figlia ha sofferto di scoliosi grave. Non era solo colpa dello zaino, ma certo non ha aiutato». Il sogno nel cassetto della dirigente? «Vorrei creare una classe sperimentale che usi solo tablet». BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI.